



COMUNE DI LEDRO PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113 DEL 04/10/2018 della GIUNTA del COMUNE DI LEDRO

OGGETTO: Istituzione e conferimento posizioni organizzative, ai sensi degli articoli 129 e 130 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattro del mese ottobre alle ore 15:00 , presso la sede del Comune di Ledro in Pieve di Ledro, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA DEL COMUNE DI LEDRO

sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Girardi Renato	Sindaco	Presente
Oliari Claudio	ViceSindaco	Presente
Fedrigotti Fabio	Assessore	Assente
Sartori Roberto	Assessore	Presente
Toniatti Maria Teresa	Assessore	Presente
Trentini Dario	Assessore	Presente

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario comunale *dottoressa Lorena Giovanelli*

Il Sindaco, ***Renato Girardi***, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- l'articolo 126 “Funzioni dirigenziali e direttive” del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 prevede che, negli enti privi di figure dirigenziali, possono essere attribuite a dipendenti di qualifica non inferiore alla sesta le relative funzioni gestionali e di direzione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa la responsabilità di risultato dell’attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti;
- il Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei settori e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 06.09.2018 definisce la struttura organizzativa del comune, articolata in settori (segreteria e affari generali/finanziario/servizi alla persona/tecnico) a cui è preposto un responsabile incaricato della gestione delle risorse assegnate, costituenti le unità di massimo livello che costituiscono il riferimento organizzativo principale ed operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo, ed in servizi presenti all’interno dei settori (informatica, come articolazione del settore segreteria e affari generali; tributi/gestione economica del personale, come articolazioni del settore finanziario; demografico/biblioteca, come articolazioni del settore servizi alla persona; lavori pubblici/patrimonio/edilizia e urbanistica, come articolazioni del settore tecnico), che rappresentano le unità operative di secondo livello e di base della struttura organizzativa, a cui fa capo la responsabilità di presidiare un’area di bisogno ben definita, attraverso la combinazione delle risorse disponibili;
- il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2002 – 2005 dell’area delle categorie del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 20.10.2003, disciplina le “posizioni di lavoro organizzative” all’articolo 129 “Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, Comprensori ed IPAB” e articolo 130 “Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, Comprensori ed IPAB incaricato di posizioni organizzative”;
- l’accordo di settore dell’area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni, sottoscritto in data 08.02.2011, indica i valori massimi della retribuzione di posizione e definisce la scheda di valutazione delle posizioni organizzative in applicazione del sistema permanente di valutazione previsto dall’Accordo medesimo;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 160 dd. 27.12.2017, con oggetto: “Individuazione posizioni organizzative per l’anno 2018”, con la quale, ai sensi degli articoli 129 e 130 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l’area non dirigenziale:

- sono stati individuati e pesati i fattori di valutazione per graduare le posizioni organizzative, con riferimento ai profili professionali e di responsabilità richiesti;
- sono state individuate, nell’organizzazione del comune, per l’anno 2018 due posizioni organizzative, corrispondente ai posti in organico di responsabile del Settore Finanziario e di responsabile del Settore Tecnico, con conseguente conferimento degli incarichi di posizione organizzativa rispettivamente alla dottorella Claudia Milesi e all’architetto Carmelo Capizzi, rinviando a successivo provvedimento l’individuazione e graduazione della posizione organizzativa riferita alla figura professionale di funzionario amministrativo presso il Settore Servizi alla Persona che risultava vacante;

Rilevato che la posizione organizzativa implica il coinvolgimento del funzionario nel perseguire gli obiettivi contemplati dagli strumenti di programmazione, a partire dal bilancio di previsione annuale e pluriennale all’adozione degli atti di indirizzo. Pertanto, la posizione organizzativa, che postula un elevato grado di specializzazione e di autonomia organizzativa, determina una sostanziale responsabilizzazione del dipendente, che diviene a tutti gli effetti attore del programma politico – amministrativo. Per contro, l’indennità per area direttiva costituisce una voce retributiva assolutamente slegata dall’assunzione di responsabilità organizzative e dal raggiungimento degli

obiettivi, essendo connessa al livello di direzione di un ufficio o di un servizio. In altre parole, la posizione organizzativa, che, pur ancorata a parametri oggettivi, deve essere valutata sul singolo, rappresenta l'elemento salariale incentrato sul risultato e sugli obiettivi e finalizzato a premiare la capacità operativa e la responsabilità organizzativa, laddove l'indennità per area direttiva si limita a remunerare il mero fatto di essere a capo di un ufficio o di un servizio, essendo strutturata soltanto sul profilo oggettivo dell'incarico di preposizione. Appare evidente che diversi sono i due istituti (indennità per area direttiva e posizione organizzativa) non solo per il contenuto, ma, soprattutto, per le finalità e tutto questo assume un rilievo sostanziale, determinando forti riflessi sulla struttura operativa e sull'azione amministrativa;

Fatti propri gli elementi giustificativi per l'individuazione delle posizioni di lavoro alle quali poter attribuire una posizione organizzativa, così come contenuti negli accordi sindacali sopra richiamati;

Valutate attentamente tutte le posizioni di lavoro presso il Comune di Ledro, ed in particolare quelle appartenenti alla categoria C livello evoluto e D livello base, le distinte competenze ed attribuzioni nonché l'impegno richiesto e le responsabilità in carico ai diversi settori/servizi;

Concordato che, nell'organizzazione del Comune di Ledro, possono essere individuate tre posizioni organizzative ai sensi degli articoli 129 e 130 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale, corrispondenti ai posti in organico dei responsabili dei Settori Finanziario, Servizi alla Persona e Tecnico, in quanto tali posizioni richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa complessa, che comportano la necessità di programmare, organizzare e coordinare l'attività di una pluralità di operatori con mansioni diverse, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e comportano la gestione di attività caratterizzate da elevata specializzazione ed esperienza, confermando pertanto la propria precedente deliberazione n. 160 dd. 27.12.2017;

Valutate, sulla base dei fattori di valutazione per graduare le posizioni organizzative già fissati con precedente deliberazione n. 160 dd. 27.12.2017, sopra richiamata, la professionalità richiesta e la responsabilità assegnata come di seguito:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	FATTORI							TOTALE PUNTI	Indennità di posizione
	A) PROFESSIONALITA'				B) RESPONSABILITA'				
Settore Servizi alla Persona	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	70	€ 8.000,00
	8	6	9	7	15	15	10		

Visto il decreto del sindaco protocollo n. c_m313-01/10/2018-12204/I di nomina dei responsabili dei Settori e Servizi;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 129 citato, l'incarico di posizione organizzativa può essere conferito, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo di cinque anni;

Atteso che tale incarico sarà sottoposto a verifica annuale e all'inizio di ciascun mandato consiliare e può essere revocato di anno in anno dall'amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, per l'eliminazione del servizio, per modifiche organizzative del comune di qualsiasi natura, che richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso, per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di paternità e per infortuni;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione

autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilevata l'urgenza di procedere con sollecitudine alla definizione complessiva della struttura organizzativa e pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e il vigente Statuto comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di confermare, per i motivi espressi in premessa, l'individuazione e graduazione delle posizioni organizzative del responsabile del Settore Finanziario dottoressa Claudia Milesi e del responsabile del Settore Tecnico dottor Carmelo Capizzi, nonché l'attribuzione delle relative retribuzioni di posizione e di risultato, contenute nella propria precedente deliberazione n. 160 dd. 27.12.2017, fino al 31.12.2020.
- 2) Di individuare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi degli articoli 129 e 130 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale, la seguente ulteriore posizione organizzativa:
Responsabile del Settore Servizi alla Persona – funzionario amministrativo categoria D livello base, conferendo l'incarico al dottor Savio Raffaello Gonzo, dalla data odierna al 31.12.2020, determinando, valutate la professionalità richiesta e le responsabilità connesse, in Euro 8.000,00.= l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione (importo comprensivo di tredicesima mensilità), da erogare in tredici mensilità, che costituisce ai fini pensionistici elemento fisso e continuativo della retribuzione ed è utile ai fini della determinazione dell'indennità premio di fine servizio e/o del TFR INPDAP.
- 3) Di stabilire che la correlata retribuzione di risultato per posizione organizzativa, pari al 20% della retribuzione di posizione di cui al precedente punto 2) verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, che verrà effettuata dalla Giunta comunale.
- 4) Di dare atto che gli incarichi di cui ai precedenti punti 1) e 2) sono sottoposti a verifica annuale e all'inizio di ciascun mandato consiliare e possono essere revocati di anno in anno dall'amministrazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati, per l'eliminazione del servizio, per modifiche organizzative del comune di qualsiasi natura, che richiedono la ridefinizione globale dell'assetto organizzativo dello stesso, per assenze superiori a tre mesi continuativi, esclusa l'assenza per congedo di paternità e per infortuni.
- 5) Di dare evidenza che la retribuzione di posizione e di risultato assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro, compreso il compenso per lavoro straordinario.
- 6) Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova imputazione ai seguenti stanziamenti di bilancio, che presentano adeguata e sufficiente disponibilità, e che l'impegno

della spesa è costituito annualmente con l'approvazione del bilancio di previsione senza la necessità di ulteriori atti, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del D.Lgs 267/2000:

Piano Finanziario	Missione/Programma	Capitolo PEG	Cdc
1.01.01.01.002	01.02	1010300	3
1.01.02.01.001	01.02	1020300	3
1.01.02.01.003	01.02	1020302	3
1.01.02.01.002	01.02	1020301	3
1.02.01.01.001	01.02	1030301	3

- 7) Di dichiarare, per i motivi meglio espressi in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, previa separata votazione in forma palese dall'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
- 8) Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi reclamo in opposizione avanti alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ex articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché impugnazione innanzi al Tribunale civile di Trento in funzione di giudice del lavoro.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Renato Girardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

dottoressa Lorena Giovanelli